

La caduta d'Adamo. Parte Prima. Adamo

l'ua non è più questo il regno della pace

il bel soggiorno del tranquillo placet: io cerco in vano

nel paradiso, il Paradiso istesso. misero!

ti compia qui: il frutto amaro del vietato sapor per te suo 2

stai: or ~~non~~ non so, ne ueggio altro che quai la terra il

ciel, le piante, e l'erbe. e l'aque, e quanto più mi

piague tutto mi noia, e tutto garmi auverso

ABBA
erro lunge le sponde del del Argenteo fiume

che queste piagge di Dolcerra inonda, ed aqual parte io

miro sangue ogn'erba, ogni fior, si turba L'onda.

Le man sue e fere al mio funesto aspetto

Sembrano armarsi d'ira, e di sospetto La

stessa aria che fuo' farmi sì grave, ed affannosa in

gioco, ed' un oscuro velo parmi veder coperto il

sole e il cielo eppur leggeri danni eua son

questi al paragon di quello, che in me medesimo io

vento barbaro inimitabile fermento.

come indir potrei l'interna guerra dell'affetti

miei.

ania

all.^o non tanto

16 sente quest' alma oppressa. Del: la sua

colpa il danno Del: la sua colpa il danno

erra turbato il sangue palpita il core e sangue per

dolcia e per fittor. che ancor non sa spiegar

- che ancor non sa' spiegar

3 sento quest' alma oppressa — Della sua colpa il

lan = gue = palpitava il core e Lan gue per spiar

per timo — re = che ancor non sa' spiegar che an =

= cor non sa' spiegar

che ancor non sa - piegar. *lento* -
quest'alma oppressa della sua colpa il danno palpita il
core palpita per timore che ancor non sa piegar che an =
= co' piegar non sa che ancor non sa che an =

cor non sa' spiegar spiegar non sa' non sa' spiegar no' no' non sa'

spiegar. non sa' — spiegar.

Tu stessa tua bu stessa m'empì di nuovo af-

fanno di nuovo affanno a ardò gelo sospiro forse per

te deliro ma non ti so più amar ma non ti

Io Spiegar

allaf:

Adamo

Doppo l'aria di Eva

Che parli di serpente

Forse s'offese col nemico dente? Inganno

Io non comprendo ancora i detti tuoi: discorgati, se

tuoi.

Sapere

aimè,

che reo con =

siglio eua scherzare intorno al tuo periglio

guai.... Deh perchè? ma qual suono ascolto,

questo il calpestio sovrano del Signore che che muove lieto.

Loco. Verma a' suoi piè la terra: nascondermi uor

rei per fino agli occhi miei. Doue sei Duetto

luar

A amo

an. mo

Parmi

Ah! for: mida - bil suono

Di chiara Tromba

che di lontan tim:

-bomba

Berche lontan a affretto

fiorera di vendetta come sperar pietà come sperar pie:

Fuggiam fuggiam ma dove fug-
andiamne andiamne al troue.

Fuggiam ma dove? Da' quella luce im-
Da' quella luce im:

p. ten:

menas ch'entro - di noi - si internas qual notte qual ca:

uernas qual notte o qual caverna nascon: der:

ci - potra andiamne andiamne al troue fuggiam feg:

Handwritten musical score for two voices and piano accompaniment. The score is written on four staves. The top two staves are for the voices, and the bottom two are for the piano. The lyrics are written below the vocal staves. The music is in a simple, folk-like style with a key signature of one flat (B-flat) and a common time signature (C). The lyrics are: *sgiam fuggiam fuggiam andiamne andiamne al troue fug-* on the first line, and *sgiam fuggiam fuggiam fuggiam.* on the second line. The piano accompaniment consists of simple chords and single notes. There are some corrections and additions in the piano part, indicated by diagonal lines and extra notes.

sgiam fuggiam fuggiam andiamne andiamne al troue fug-

sgiam fuggiam fuggiam fuggiam.

Fine della prima parte

Parte Seconda

Adamo

Qui dove dianzi intesi

del mio Signor La voce, interna forza come mi ricor:

«Duce? cieca hō la mente il cor gelato, e

lascio le membra inferme, e vacillante il passo.

o ricetto?

Fuggi

Signor, non per trouar al:

trove da te ricetto, o ludo, ma per rossor di

comparirti ignudo. Sapore / Troppo il gust-

tai: ma fu la mia Conforte quella che da te

Stesso ebbi Compagna di sua mano porrendo, di

sua si cara mano, a me quel frutto, essa mi prelevò.

che non ingordas voglia, ne ambiziosa uento auria questo

cor. forza maggiore lo uinse e debel=

lo forza d'amore. ania

and. No che uano o ingor= do affetto il mio cor non

uin= se all'ora nō nō altra f= forza e l'altro oggetto la uic=

torcia riportò -

altro ogget

La uitta

ria riportò la uiaoria riportò.

Nò che ua: nò, o ingor: so affetto il mio cor non uinse all'

ora nō nō altra forza ed altro og=

= getto ed al=tro oggetto La vittoria riportò, ed

altro ogget

to ed altro oggetto La vit-

toria riportò

riportò

ed altro effetto

la vittoria riportò

la vittoria

riportò

Quella

man che m'innamora che nell'anima è sempre impressa quella armata di se

stessa quella fu, che trionfò quella quella

che trionfò.

5. a

*Doppo l'aria
dell'ang. di Rust.*

Signor nell'ira tua pietoso, e

giusto, ma più pietoso assai, alto Do:

l'ore il cor mi preme il respirar m'affanna troncamì il fiato:

l'ar: ma non la pena e che m'incresce: il mio faticar m'e-

grave di questo l'alma paue questo soffrir non

quò: di questo oh Dio! inconsolabil Sono

ma ne chieggo pietà, chieggo perdono. aia

Largo assai

amare lacrime i-te a tor-

=renti ite a torrenti sospir- Desenti il ciel fe-

=rite il ciel ferite ap-rite un uar co

con passione

aprite un varco al mio dolor

aprite un varco

aprite un varco al mio dolor - al mio dolor. amare l'agrimè

ite à torrenti sospir dolenti il Ciel - ferite aprite un

var

co al mio dolor ama-re

Handwritten musical score on aged paper, featuring four systems of staves. The lyrics are in Italian, written in a cursive hand. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and clefs. The paper shows signs of age, including discoloration and wear along the edges.

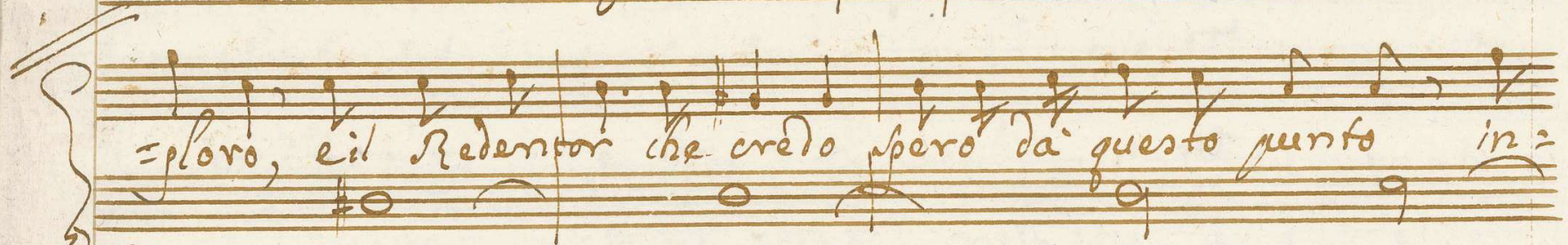
lacrimo il ciel il ciel ferite aprite un var-

co. aprite un varco al mio dolor.

aprite un varco aprite un varco al mio do-

lor - al mio dolor - al mio dolor. *all.* O Padre barbare

roso, crudele seruo infedele al mio signor. O padre



L'ua
Aramo
Larghetto
Grasioso

Cara spiaggia almo soggiorno d'inno.

: senza e di piacer ti uerranno errando in fogno col de:

= sio e col pen: sior duree terre auguri Lidi



Segue il coro doppio l'aria dell'ang. di ma.

pari di qua

Gro.

